te con Mulè Francesco, con Tornatore Biagio e con Siragusa Michele, soggetta all'annuo canone lordo di Lire Nove e Centesimi quarantuno, che di netto sono Lire Otto e Centesimi quarantasette, dipendente da Perricone Maniglia Giuseppe, che riconobbe con atto 22 Agosto Milleottocentonovantasei rogato Leotta

5° Perricone Girolamo fu Domenico, agricoltore, nato e residente in Ribera, la quantità di are 55 e cent. 50 pari a tumoli due mondelli due e carozzi due, in contrada Aquila, confinante con Riggi Calogero, Palermo Filippo, e Riggi Nicolò, soggetta all'annuo canone lordo di Lire sei e Centesimi trentadue, che di netto sono Lire Cinque e Centesimi sessantotto; dipendente da La Barbera Leonardo che riconobbe con atto otto Maggio milleottocentosessantasei, rogato D'Angelo. Provenne da compra per cui pagherà il laudemio in Lire sei e Cm trentadue. ——

6° Mirone Maria di Paolo autorizzata dal qui presente di lei marito Verde Calogero fu Francesco, industriosi nati e residenti in Ribera la quantità di are 81 e cent. 95 pari a tumoli tre, mondelli tre e carozzi due, in contrada Gunimarrella, confinante, con il Sig. Luca di Bivona, Buttafuoco Antonino e Tornambè Paolo, soggetta al canone lordo annuo di Lire Nove e Cm ventisei, che di netto sono Lire Otto e Cm 34, nonchè

in contrada Magone, la quantità di are 37 e centiare 01 pari a tumoli uno, e mondelli tre, confinante con Tallo eredi di Leonardo, con la trazzera Castellazzo e con Simonaro Calogero, soggetta al canone lordo annuo di Lire quattro e Centesimi diciotto che di netto sono Lire tre e Cm 77. dipendenti da Mirone Paolo fu Antonino, che riconobbe con atto 20 Febbraio milleottocentonovantanove, Notar Leotta — ——

7° Buttafuoco Antonino fu Benedetto, agricoltore, nato e residente in Ribera, la quantità di are 20 e cent. 07 pari a mondelli tre e carozzi tre, in contrada Torre Pagliolora, confinante con Michele Penna, con Francesco Miraglia e Giuseppe D'Anna, soggetta al canone lordo annuo di Lire due e Centesimi ventiquattro che di netto sono Lire due e Centesimi due, dipendente da Verde Giovanna vedova Millefiori Antonino; nonchè are 20 e cent. 07 pari a mondelli tre e carozzi tre, in detta contrada e confini, soggetta al canone annuo lordo di Lire due e Cm venticinque, che di netto sono Lire due e Centesimi tre, dipendente da Giordano Girolama fu Pasquale, che riconobbe con atto 18 Dicembre 1892 rogato Bisagni. Provengono da compra per cui pagherà il laudemio in Lire quattro e Centesimi quarantanove. ——

8° Penna Vincenza di Michele, autorizzata dal qui pre-